

Primo consiglio comunale, Fedre ricorda tutti ma non Bison

Pubblicato: Giovedì 13 Giugno 2019



Una bandiera della lista 'Gornate Civica' sulla cancellata del comune per accogliere i cittadini e, come sperava il neo sindaco **Paolino Fedre**, tanti gornatesi che hanno riempito la sala consiliare: il primo Consiglio comunale della nuova Amministrazione di lunedì sera ha davvero registrato il tutto esaurito.

Emozione da parte di tutti i presenti, soprattutto nei numerosi consiglieri nuovi a questo ruolo: la giovanissima **Chierichetti** ([della quale vi abbiamo raccontato qui](#)) fra le file della minoranza e tutta la squadra al completo fra la maggioranza (eccezion fatta per il sindaco Fedre e il suo vice Squizzato, che hanno già una consiliatura alle spalle).

Inizia quindi ufficialmente il quinquennio Fedre: **il nuovo sindaco di Gornate Olona ha giurato e indossato la fascia tricolore, ha presentato la sua giunta** e rivolto ai presenti un discorso sentito, in cui è trapelata l'emozione del trovarsi a capo del consiglio a rivolgersi ai suoi concittadini. «Voglio ringraziare tutte quelle persone che ci hanno dato fiducia con il loro voto, siamo andati oltre alle più rosee aspettative – ha confessato il sindaco – mi sento il dovere di affermare che sono e sarò il sindaco di tutti, di chi mi ha votato, che di coloro che non ci hanno dato il voto».

Dopo i tanti ringraziamenti, in primis alla sua famiglia e alla sua squadra, il Primo cittadino ha però deciso di togliersi qualche sassolino dalla scarpa. Ha infatti voluto rammentare cosa lo lega al palazzo municipale: dopo tanti anni come dipendente comunale, il neo sindaco è ora tornato nello stesso luogo di lavoro, ma con la fascia tricolore. Nella sua riflessione ha quindi voluto ricordare i primi cittadini con cui ha avuto il piacere di lavorare: **Damiano Ferioli, Giorgio Guidali, Vito Bagnolati e Giuseppe Sommaruga**.

Su questo ultimo (padre di una delle candidate di 'Gornate Civica', Luisa Sommaruga, ndr) ha speso parole piene di affetto, ricordando il rapporto di stima reciproca instauratosi con lui e come alcuni suoi insegnamenti saranno concetti fondamentali per il futuro. Uno fra tutti, il valore attribuito ai funzionari comunali: "L'organo politico è la molla e l'organo burocratico, cioè i dipendenti del comune, l'ingranaggio".

Fedre ha poi innescato la prima polemica, soffermandosi su una frase pronunciata durante la campagna elettorale da un membro dell'altra lista, in merito ad alcune scelte che Sommaruga fece durante il suo mandato, additate come legate alla sola volontà di ottenere consensi. Una frase che al neo sindaco non è andata giù e, senza fare nomi, ha comunque voluto difenderne la memoria.



Ferioli, Guidali, Bagnolati, Sommaruga..e? E nessun altro: il secondo attacco di Fedre si traveste da omissione, proprio del nome del sindaco uscente, **Barbara Bison**, davanti a lui in Consiglio fra le file della minoranza, ma volontariamente non citata.

A differenza del suo vice, **Rolando Squizzato**, che nel suo discorso tiene a sottolineare il valore dell'esperienza fatta al fianco di Bison nella precedente Amministrazione, Fedre sceglie invece di omettere il nome di chi lo ha preceduto.

Il discorso del sindaco si è poi concluso con l'auspicio che con l'opposizione, e quindi Salvalaggio, Chierichetti e, appunto, Bison, si instauri un rapporto di collaborazione, «per il bene della cittadinanza tutta». Sarà quello che avverrà?

di [Santina Buscemi](#)